



COMUNE DI FANO
(Provincia di Pesaro e Urbino)

Spett.li:

REGIONE MARCHE
Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile
Arch. Nardo Goffi
Ing. Ernesto Ciani
Arch. Diletta Moscoloni
regione.marche.serviziotorritorio@emarche.it

PROVINCIA DI PESARO URBINO
Pianificazione territoriale - Urbanistica - Edilizia - Istruzione scolastica -
Gestione Riserva naturale statale "Gola del Furlo"
Arch. Maurizio Bartoli
Arch. Marzia di Fazio
PEC: provincia.pesarourbino@legalmail.it

e, p.c.

SINDACO
Massimo Seri

ASSESSORE AL GOVERNO DEL TERRITORIO
Cristian Fanesi

OGGETTO: ACCORDO DI PROGRAMMA - FSC INFRASTRUTTURE 2014-2020 – VIABILITA' DI ADDUZIONE A PESARO - MIGLIORAMENTO DELLA VIABILITÀ DI COLLEGAMENTO TRA VIALE ALDO MORO E SS 16 – COMPLETAMENTO STRADA INTERQUARTIERI - CUP E31B20000400001 – Trasmissione Dichiarazione di Sintesi (art. 17 del D.Lgs. 152/2006) - integrazioni

In data 23 febbraio 2023, si è tenuta la conferenza preliminare dove i rappresentanti di tutte le Amministrazioni interessate (Regione Marche, Provincia di Pesaro e Urbino, e Comune di Fano), hanno espresso il consenso unanime alla Proposta di Accordo di Programma in oggetto.

Con p.g. 48974 del 16/05/2023 è stata trasmessa dal Comune di Fano la relazione contenente controdeduzioni alle osservazioni pervenute, propedeutica all'approvazione dell'Accordo di Programma, così come stabilito dal comma 5 dell'art. 26 bis della L.R. 34/92.

In data 24/05/2023 la Provincia di Pesaro ha trasmesso alla Regione Marche ed al Comune di Fano (agli atti con p.g. 52760) la Determinazione n. 551 del 23/05/2023 con cui ha espresso il parere motivato di VAS con prescrizioni, di cui all'art. 15 del D.Lgs 152/06, comprensivo del parere di valutazione di incidenza, nonché il parere di conformità in materia urbanistica, previsto dall'art. 3 e dall'art. 26 della L.R. n. 34/1992 e s.m.i..

Unitamente alla presente si trasmette la Dichiarazione di Sintesi prevista dall'art. 17 del D.Lgs. n. 152/2006, rettificata in merito alla tabella del monitoraggio.

Si trasmettono inoltre i seguenti elaborati di VAS modificati dai progettisti a seguito della prescrizione della Provincia contenuta nella Determinazione n. 551 del 23/05/2023:

- 2218_F_A1_RRA06_01_rev.pdf
- 2218_F_A1_RSC01_01_rev.pdf

Cordiali saluti

IL RUP
Arch. Adriano Giangolini

Copia analogica di documento informatico firmato digitalmente, predisposta secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs. n. 39 del 12 dicembre 1993. Il documento informatico, da cui la copia è tratta, è stato predisposto ed è conservato presso il Comune di Fano. Pietrelli Ombretta 30/05/2023 09:48:35



COMUNE DI FANO
(Provincia di Pesaro e Urbino)

ACCORDO DI PROGRAMMA TRA LA REGIONE MARCHE, LA PROVINCIA DI PESARO E URBINO, IL COMUNE DI FANO, PER DARE ATTUAZIONE ALL'INTERVENTO DENOMINATO "MIGLIORAMENTO VIABILITA' DI COLLEGAMENTO TRA VIALE ALDO MORO E S.S.16 – COMPLETAMENTO STRADA INTERQUARTIERI" - CUP E31B20000400001" IN VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE VIGENTE, AI SENSI DELL'ART. 34 DEL D.LGS. N. 267/2000 E DELL'ART. 26 BIS DELLA L.R.34/92.

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

DICHIARAZIONE DI SINTESI

ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Il RUP
Arch. Adriano Giangolini

Il Dirigente Settore V LLPP
Ing. Federico Fabbri

Sommario

1) Introduzione e scopo del documento.....	3
2) Riferimenti normativi.....	3
3) La variante al P.R.G. e il percorso di Valutazione Ambientale Strategica.....	3
4) L'integrazione delle considerazioni ambientali e le modificazioni e osservazioni rispetto alla proposta iniziale della Variante.....	4
5) Il parere motivato.....	8
6) Misure previste in merito al monitoraggio.....	9
7) Conclusioni.....	9

1) Introduzione e scopo del documento

Il presente documento costituisce la dichiarazione di sintesi di cui all'art. 17 del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii. Lo scopo della dichiarazione di sintesi è quello di illustrare come le considerazioni ambientali sono state integrate dal Comune di Fano nella formazione della Variante al P.R.G. e come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale (RA), dei pareri espressi e dei risultati delle consultazioni, nonché le ragioni che hanno determinato la scelta della Variante.

2) Riferimenti normativi

La Dichiarazione di sintesi, ai sensi dell'art. 9 Dir. 2001/42/CE, è un documento *“in cui si illustra in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano o programma e come si è tenuto conto, ai sensi dell'articolo 8, del rapporto ambientale redatto ai sensi dell'articolo 5, dei pareri espressi ai sensi dell'articolo 6 e dei risultati delle consultazioni avviate ai sensi dell'articolo 7, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il piano o il programma adottato, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate”*.

L'articolo 9 della direttiva è integralmente ripreso all'art. 17 comma 1, lett. b) del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., che descrive la Dichiarazione di Sintesi come un documento *“in cui si illustra in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano o programma e come si è tenuto conto del rapporto ambientale e degli esiti delle consultazioni, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il piano o il programma adottato, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate”*.

La Dichiarazione di Sintesi rientra tra i documenti che devono essere messi a disposizione del pubblico e di tutte le autorità consultate all'atto dell'adozione di un piano o programma. Essa va pubblicata congiuntamente:

- al piano o programma adottato e di tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria;
- al parere motivato espresso dall'autorità competente;
- alle misure adottate in merito al monitoraggio.

In base a quanto indicato all'art. 11 comma 2 lettera c) del D.Lgs 152/06 e s.m.i., l'Autorità Competente *“... esprime, tenendo conto della consultazione pubblica, dei pareri dei soggetti competenti in materia ambientale, un proprio parere motivato sulla proposta di piano e di programma e sul rapporto ambientale nonché sull'adeguatezza del piano di monitoraggio e con riferimento alla sussistenza delle risorse finanziarie”*.

Di conseguenza è necessario specificare come sia stato recepito il Parere Motivato in tutti questi documenti, considerando che, sempre all'articolo 11, comma 5, si afferma che *“...la VAS costituisce per i piani e programmi a cui si applicano le disposizioni del presente decreto, parte integrante del procedimento di adozione ed approvazione”*, e che dunque il Rapporto Ambientale e tutti i documenti elaborati nel processo di valutazione sono, di fatto, documenti di piano/programma.

3) La variante al P.R.G. e il percorso di Valutazione Ambientale Strategica

L'ambito procedurale in cui è stata effettuata la VAS è la formazione e l'approvazione di una variante al vigente P.R.G., approvato con D.C.C. n. 34 del 19/02/2009.

La variante urbanistica oggetto dell'Accordo di Programma ha lo scopo di uniformare il

tracciato della strada di collegamento tra Viale Aldo Moro e S.S.16 – completamento strada interquartieri, già presente sul PRG con il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE) elaborato dalla ditta ABACUS individuata tramite procedura aperta.

Il Comune di Fano, in qualità di autorità procedente, con nota del 13/07/2022, ha chiesto l'avvio della prima fase di consultazione preliminare (cd. Scoping) alla Provincia di Pesaro-Urbino di cui agli artt. da 13 a 18 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii, per la variante parziale al vigente P.R.G.

In data 18/07/2022 - prot. n. 0067346, è stato dato avvio alla fase di consultazione preliminare del procedimento di VAS, denominata scoping, riguardante la redazione della Variante al PRG per il Miglioramento della viabilità di collegamento tra Viale Aldo Moro e SS 16 – Completamento strada interquartieri;

Sono stati individuati i seguenti Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA) d'intesa con l'autorità competente, da consultare sin dai momenti preliminari dell'attività di elaborazione della variante al fine di definire la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel rapporto ambientale:

- Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio delle Marche:
 - Area funzionale del patrimonio archeologico;
 - Area funzionale Paesaggio.
- Regione Marche – Servizio tutela, Gestione e assetto del territorio:
 - P.F. Difesa del suolo;
 - P.F. Tutela del territorio di Pesaro Urbino;
- Provincia di Pesaro e Urbino:
 - P.O. 3.5 Centro ricerche botanico-vegetazionali – Rete Natura 2000 – Educazione, valorizzazione e progettazione ambientale;
- Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Centrale;
- RFI – Ancona – DIREZIONE ;
- ANAS S.p.A.;
- AST (Azienda Sanitaria Territoriale) Pesaro - Urbino;
- ENEL - Divisione Infrastrutture e Reti Macro Ara territoriale Nord Est Zona Pesaro; ;
- ASET Servizi spa;
- AES Gas – Distribuzione Gas;
- Comune di Fano:
 - U.O. Ambiente;
 - U.O. Pianificazione territoriale
 - U.O. Tutela del paesaggio

Il Comune di Fano, in qualità di autorità procedente, con nota prot. Prot.0068241 del 20/07/2022 ha trasmesso il Rapporto Preliminare per l'avvio della fase di consultazione preliminare (scoping) del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) , di cui agli artt. da 13 a 18 del D.Lgs n.152/2006 e convocato in accordo con l'autorità competente una Conferenza di Servizi, di cui all'art. 14 e successivi della L.241/90.

Il giorno 31 (trentuno) del mese di Agosto, alle ore 10,30 circa, in videoconferenza, si è riunita la Conferenza di Servizi Simultanea per l'acquisizione dei pareri degli Enti ed Uffici sopra elencati.

4) L'integrazione delle considerazioni ambientali e le modificazioni e osservazioni rispetto alla proposta iniziale della Variante

Il Comune di Fano con P.G. 84821 del 08/09/2022 ha trasmesso agli SCA il verbale con i

contributi raccolti durante la conferenza dei servizi del 31/08/2022.

Si è conclusa la fase di consultazione preliminare di cui all'art.13, commi 1 e 2, del D.Lgs 152/2006 stabilendo che i contributi e le osservazioni espresse durante la consultazione preliminare dai soggetti coinvolti nel procedimento in oggetto dovranno essere presi in considerazione per l'elaborazione della proposta di variante e per il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel rapporto ambientale, come previsto dall'art. 13 comma 1 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

In particolare sono stati acquisiti i seguenti contributi:

- DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ancona e Pesaro e Urbino (acquisito il 30/08/2022 – prot. 81907);

- DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ancona e Pesaro e Urbino – Parere si sensi ex art. 25 del D.Lgs. 50/2016 (acquisito il 31/08/2022 – prot. 81164);

- REGIONE MARCHE – Direzione Protezione Civile e Sicurezza del Territorio (acquisito il 29/08/2022 – prot. 81004);

- REGIONE MARCHE – Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile - Direzione Ambiente e Risorse Idriche (acquisito il 02/08/2022 – prot. 72285);

- REGIONE MARCHE – Direzione Protezione Civile e Sicurezza del Territorio - Settore Genio Civile Marche Nord (acquisito il 01/09/2022 – prot. 82618);

- RFI – Ancona – DIREZIONE (acquisito il 02/08/2022 – prot. 71940);

- ANAS S.p.A. (acquisito il 30/08/2022 – prot. 81184);

- ASET S.p.A. (acquisito il 01/09/2022 – prot. 82196).

Sulla base del contributo della Soprintendenza e del relativo *“invito alla valutazione di tracciati alternativi”* il Comune di Fano ha richiesto al R.T.I. con capogruppo Abacus srl, incaricato della redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE), di modificare il PFTE stesso adeguandosi al contributo espresso;

a seguito di specifica richiesta del comune di Fano con nota p.g. 84952 del 08/09/2022, si sono svolti due incontri presso la sede della Soprintendenza, in piazza del Senato 15, Ancona, rispettivamente in data 27/09/2022 e 18/10/2022, alla presenza dei progettisti e di rappresentanti della Soprintendenza, della Regione e del Comune, per l'analisi di due tracciati alternativi tesi al recepimento di quanto contenuto nei contributi espressi;

i due tracciati alternativi differiscono dal progetto originario, nel primo tratto dalla rotatoria di Largo A. Moro fino alla chiesa del Carmine per l'attraversamento del Torrente Arzilla che avviene più a nord rispetto al tracciato originario (tracciato comune ad entrambi), mentre dalla chiesa del Carmine fino alla S.S. 16 la due soluzioni 1 e 2 differiscono planimetricamente per una diversa sinuosità del tracciato per l'introduzione, nel primo caso di una galleria naturale di circa 200 mt e per lo sviluppo di due gallerie artificiali (70 e 80 mt) nel secondo caso, oltre che per un diverso impegno economico rispettivamente di € 29.398.546,66 (galleria naturale) e di € 25.065.146,29 (galleria artificiale);

con p.g. 104744 del 03/11/2022 gli elaborati inerenti le due soluzioni progettuali alternative

discusse durante gli incontri sono stati inviati alla Soprintendenza ed alla Regione Marche per una valutazione in merito alla correttezza nel recepimento dei contributi, al fine di poter procedere con l'adeguamento del PFTE e le successive fasi dell'Accordo di Programma;

con nota p.g. 113142 del 25/11/2022 il Sindaco del Comune di Fano ha aggiornato il Ministero delle Infrastrutture in merito alla modifica del tracciato progettuale con conseguente rimodulazione dei costi previsti per la realizzazione dell'opera:

"...E' dirimente, quanto doveroso, rendere edotto il MIT (in conformità alla nota di questo ente del 3/11/2022 - già inviata alla Regione Marche - in atti ente con p.g.n.104744 del 3/11/2022 che, per ogni migliore ed agevole comprensione, si allega alla presente) circa l'intendimento del Comune di Fano di approvare un tracciato che comporterà necessariamente un quadro economico dell'opera conforme ad una delle fattispecie normative introdotte dal D.L.n.50/2022 cui accede termine dilatorio OGV. Lo scrivente ente indicava già, in tale nota, due quadri economici dell'opera pari a 29,4 e di 25 milioni di euro, arrotondando per eccesso il primo dato e per difetto il secondo a fronte di diverse opzioni progettuali. Infatti le due opzioni progettuali, oggetto di prossima valutazione del Consiglio Comunale di Fano, comportano un valore complessivo finanziario superiore a 25 milioni di euro in piena aderenza alla formulazione del comma 7-bis dell'art.44 del D.L.n.34/2019 come introdotto dall'art.56, comma n.3 del D.L.n.50/2022.

Pertanto il finanziamento comunale, di oltre 5 milioni di euro, consente di maturare, ope legis, il termine per la OGV al 30/06/2023; ...";

Con parere acquisito al p.g 114906 del 01/12/2022 la Soprintendenza, "(...) Considerato che entrambe le soluzioni 1 e 2 risultano sostenibili e coerenti con le forme di tutela paesaggistica presenti nel contesto ... esprime parere favorevole sulla variante al PRG in esame. Per le successive fasi della progettazione, esaminata la documentazione di raffronto prodotta, lo Scrivente Ufficio ritiene che la soluzione 2 sia la più rappresentativa e salvaguardi convenientemente il contesto paesaggistico interessato dall'iniziativa. Tale soluzione, vista la minor entità di movimentazione del terreno, risulta adeguata anche sotto il profilo della tutela archeologica. (...)";

La Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord, ha formulato il proprio parere acquisito al p.g. n.115456 del 02/12/2022 che recita: "(...) Per quanto di competenza e rispetto al progetto originario la soluzione proposta, nel tratto comune ai due tracciati, si valuta migliorativa e meno impattante sotto il profilo idraulico-geomorfologico e in linea con le indicazioni fornite nel suddetto contributo, in quanto:

- il punto di attraversamento del Torrente Arzilla con l'arteria viaria avviene più a nord, interessando un tratto più rettilineo e meno meandriforme;

- si riducono le interferenze delle opere in progetto con l'ambito di pertinenza fluviale (aree demaniali e fasce di rispetto) e con l'area inondabile perimetrata nel PAI Marche lungo il Torrente Arzilla, prevedendo per il superamento del corso d'acqua un ponte di maggior luce complessiva rispetto al precedente, costituito da tre campate (luce centrale di 80 m e laterali di 35 m), minimizzando così i rilevati di avvicinamento alla struttura di attraversamento e conseguentemente l'occupazione dell'area deputata alla laminazione delle piene.

Sebbene nella nuova configurazione il ponte e le relative opere complementari possano considerarsi meno vulnerabili agli eventi di piena, sarà comunque necessario proteggere le strutture, compreso il piede dei rilevati con appropriati interventi antierosione.

In ogni caso, ai fini del rilascio dei provvedimenti in capo a questa struttura regionale necessari per l'approvazione delle opere in argomento si riconfermano, per le successive elaborazioni progettuali, le indicazioni, valutazioni e contenuti prescrittivi dettagliatamente formulati nella nota prot. 1080488 del 01/09/2022 sopra richiamata, relativamente a tutti gli aspetti/temi di specifica competenza.";

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 228 del 22/12/2022:

- ha approvato la modifica del tracciato inerente il miglioramento viabilità di collegamento tra viale Aldo Moro e S.S.16 – completamento strada interquartieri, così come rappresentata nell'elaborato progettuale "2218_F_SODPL92_00 – Planimetria di progetto";

- ha approvato lo schema di Accordo di Programma tra Regione Marche, Provincia di Pesaro-Urbino e Comune di Fano per dare attuazione all'intervento denominato "Miglioramento viabilità di collegamento tra viale Aldo Moro e S.S.16 – completamento strada interquartieri" - CUP E31B20000400001" in variante al Piano Regolatore Generale vigente, ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 26 bis della L.R. 34/92;

- ha stabilito di assumere a carico del Comune di Fano la maggior somma pari ad € 5.065.146,29, "fermo restando che la specifica modalità di copertura finanziaria di detto cofinanziamento sarà congruita in relazione al Piano di Fattibilità Tecnico Economico nell'ambito strumenti di programmazione dell'Ente".

Nel mese di agosto 2022 è stato comunicato ai privati proprietari delle aree interessate dall'infrastruttura l'avvio del procedimento della variante urbanistica con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e/o all'asservimento di aree private, ai sensi degli artt. 7, 8 e 10 della legge 241/90, e degli artt. 11 e 12 del D.P.R. 327/2001, "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*". Tale comunicazione è avvenuta mediante notificazione o invio di raccomandate A/R.

A seguito di tali comunicazioni sono pervenute 15 osservazioni.

In data 16/01/2023 è stato pubblicato sui quotidiani Il Resto del Carlino, Il Corriere Adriatico, Il Messaggero pertanto, apposito avviso pubblico essendo il numero degli interessati superiore a 50 come previsto dall'art. 11 comma 2 del DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii. oltre ad essere stato pubblicato per 30 giorni all'Albo Pretorio del Comune di Fano, come si evince dall'attestato di pubblicazione p.g. n. 20331 del 27/02/2023.

A seguito della pubblicazione dell'Avviso pubblico, sono pervenute 12 osservazioni.

In data 07/03/2023 è stato pubblicato sui quotidiani Il Resto del Carlino, Il Corriere Adriatico, Il Messaggero pertanto, apposito avviso pubblico ad integrazione di quello precedentemente pubblicato in data 16/01/2023, oltre ad essere stato pubblicato per 30 giorni all'Albo Pretorio del Comune di Fano, come si evince dall'attestato di pubblicazione p.g. n.48602 del 16/05/2023.

A seguito della pubblicazione dell'Avviso pubblico, sono pervenute 2 osservazioni.

PUBBLICAZIONE IN DATA 28/02/2023 DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA IN VARIANTE AL PRG FRA REGIONE MARCHE, PROVINCIA DI PESARO URBINO E COMUNE DI FANO.

In data 28/02/2023, è stato pubblicato apposito avviso pubblico sui quotidiani Il Resto del Carlino, Il Corriere Adriatico, Il Messaggero, nonché mediante affissione di manifesti, oltre ad essere stato pubblicato per 60 giorni all'Albo Pretorio del Comune di Fano.

Con certificato del Settore II – Ufficio Archivio e Protocollo, in atti ente con p.g. 47769 del 12/05/2023 si attesta che sono pervenute 100 osservazioni.

Dal Comune di Fano con nota prot. 4897 del 16/05/2023 sono state trasmesse le controdeduzioni alle osservazioni alla Regione Marche Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile e alla Provincia di Pesaro Urbino Pianificazione Territoriale - Urbanistica - Edilizia - Istruzione Scolastica - Gestione Riserva Naturale Statale "Gola Del Furlo"

Con motivazioni sono state controdedotte e respinte tranne l'osservazione p.g. n. 42490 del 28/04/2023 proposta da Comune di Fano – Settore LLPP che propone in ottemperanza al DM 5/11/2001, l'ottimizzazione dell'andamento del tracciato planimetrico andando ad agire sulle curve di transizione (clotoidi). Questo tracciato è quello del progetto denominato "PFTE rafforzato" per il quale è stato dato avvio al procedimento di approvazione mediante indizione della Conferenza di Servizi con prot. 29301 del 22/03/2023 e la Provincia di Pesaro Urbino ha comunicato l'avvio del procedimento relativo alla proceduta di VIA, acquisito con prot. 31026 del 27/03/2023.

5) Il parere motivato

Con Determinazione Dirigenziale n. 551 del 23/05/2023, acquisita agli atti del Comune con p.g. n. 52760 del 24/05/2023, è stato reso il parere motivato della Provincia di Pesaro-Urbino, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 152/2006 sulla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), contenente i pareri espressi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA) e con il quale si esprime parere positivo di VAS con le seguenti condizioni:

"Dovrà essere redatto un nuovo piano di monitoraggio di VAS, in sostituzione di quello proposto con il rapporto ambientale, che consenta di verificare se l'obiettivo atteso con la previsione urbanistica, in termini di riduzione dei flussi di traffico dal centro urbano, si realizzerà a seguito della messa in esercizio dell'opera. Si specifica, altresì, che tale monitoraggio dovrà partire dalle indagini del traffico svolte ante operam e concludersi con la fase post operam, ovvero dopo la messa in esercizio dell'infrastruttura, per la durata di almeno 1 anno, con cadenza trimestrale, per un totale di 4 misurazioni stagionali all'anno in pari fasce orarie e di maggior flusso di traffico, da ripetere dopo 3 anni dalla messa in esercizio. I rapporti del monitoraggio dovranno essere trasmessi alla scrivente autorità e dovranno essere indicate le eventuali misure correttive da adottarsi nel caso in cui si verificassero specifici problemi, come previsto dal comma 2-bis dell'art. 18 del D.Lgs 152/06. Detto piano di monitoraggio dovrà essere trasmesso unitamente alla Dichiarazione di Sintesi, prevista dall'art. 17 del D.Lgs 152/06."

6) Misure previste in merito al monitoraggio

A seguito del parere positivo di VAS con prescrizioni della Provincia i progettisti hanno provveduto a modificare il Rapporto Ambientale (elab. 2218_F_A1_RR06_01) e la Sintesi non tecnica (elab. 2218_F_A1RSC01_01) redigendo un nuovo piano di monitoraggio in ottemperanza al parere stesso:

"GLI INDICATORI ED IL MONITORAGGIO AMBIENTALE

Il monitoraggio è il processo attraverso il quale si verifica in che modo la Variante in esame interagisce con il contesto, valutandone gli effetti (positivi e/o negativi) che derivano dall'attuazione della stessa.

Il monitoraggio ambientale assicurerà:

- il controllo dei possibili impatti ambientali significativi derivanti dall'attuazione della Variante;*
- la verifica del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale prefissati, al fine di individuare tempestivamente gli effetti negativi imprevisti ed adottare le opportune misure correttive.*

La finalità perseguita dal monitoraggio ambientale proposto è quella di raccogliere, elaborare e rendere disponibili informazioni allo scopo di:

- verificare modalità e tempi di attuazione della Variante;*
- valutare la coerenza delle attività svolte con le previsioni della Variante e con gli obiettivi identificati;*
- valutare gli effetti significativi generati nel corso dell'attuazione della Variante sulle componenti e sui tematismi ambientali.*

In ottemperanza alle prescrizioni contenute all'interno della Determina Dirigenziale n. 551/2023 della Provincia di Pesaro Urbino si riporta di seguito il monitoraggio ambientale di VAS previsto.

L'Osservazione viene di seguito riportata, e sintetizzata in termini matriciali.

“Dovrà essere redatto un nuovo piano di monitoraggio di VAS, in sostituzione di quello proposto con il rapporto ambientale, che consenta di verificare se l'obiettivo atteso con la previsione urbanistica, in termini di riduzione dei flussi di traffico dal centro urbano, si realizzerà a seguito della messa in esercizio dell'opera. Si specifica, altresì, che tale monitoraggio dovrà partire dalle indagini del traffico svolte ante operam e concludersi con la fase post operam, ovvero dopo la messa in esercizio dell'infrastruttura, per la durata di almeno 1 anno, con cadenza trimestrale, per un totale di 4 misurazioni stagionali all'anno in pari fasce orarie e di maggior flusso di traffico, da ripetere dopo 3 anni dalla messa in esercizio. I rapporti del monitoraggio dovranno essere trasmessi alla scrivente autorità e dovranno essere indicate le eventuali misure correttive da adottarsi nel caso in cui si verificassero specifici problemi, come previsto dal comma 2-bis dell'art. 18 del D.Lgs 152/06. Detto piano di monitoraggio dovrà essere trasmesso unitamente alla Dichiarazione di Sintesi, prevista dall'art. 17 del D.Lgs 152/06.”

Tabella 1. Proposta degli indicatori di monitoraggio

Tematica	Indicatore	Fase di monitoraggio	Periodo di riferimento	Frequenza	n. totale misurazioni	Note
Mobilità	Riduzione del traffico veicolare dal centro urbano a seguito della messa in esercizio dell'infrastruttura	Ante Operam	Riferito allo studio di traffico eseguito dalla soc. Sintagma nell'anno 2019, effettuato su specifiche sezioni della rete stradale e finalizzato alla redazione del PUMS (n fase di approvazione)			
		Post Operam	1° anno di messa in esercizio dell'infrastruttura Da ripetersi, con le medesime modalità dopo 3 anni	Trimestrale	4	Da eseguirsi nelle fasce orarie ritenute con maggior flusso di traffico*

**Le fasce orarie monitorate dovranno essere mantenute le medesime durante l'intero periodo di rilevazione.*

I rapporti del monitoraggio dovranno essere trasmessi alla Provincia di Pesaro Urbino e dovranno contenere le eventuali misure correttive da adottarsi nel caso in cui si verificassero specifici problemi, come previsto dal comma 2-bis dell'art. 18 del D.Lgs 152/06.”

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 18 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. e dal paragrafo 3.1, comma 4, della D.G.R. 1813/2010 (linee guida regionali per la VAS) le modalità di svolgimento del monitoraggio, dei risultati e delle eventuali misure correttive dovranno essere pubblicate attraverso i siti web del Comune e della Provincia, previa periodica informativa.

7) Conclusioni

Conformemente a quanto previsto dalle Linee guida regionali per la VAS (DGR 1647/2019) al paragrafo C4.6 Fase di conclusione del procedimento, il presente documento illustra come le considerazioni ambientali nelle varie fasi siano state integrate nel processo di Variante al

P.R.G. e come si sia tenuto conto del Rapporto Ambientale, dei pareri espressi e dei risultati delle consultazioni.

La descrizione sintetica del processo di pianificazione sopra riportata, mostra che la scelta della Variante al P.R.G. è stata effettuata tenendo sempre in stretta e contestuale considerazione sia gli obiettivi di sviluppo economico sia quelli di tutela e sostenibilità ambientale, cercando di rispondere alle diverse istanze dei soggetti interessati dalle previsioni della Variante al P.R.G.

La scelta finale della Variante nonché le modifiche apportate al Sistema di Monitoraggio dal parere motivato di VAS di cui alla determinazione dirigenziale n. 551 del 23/05/2023 della Provincia di Pesaro-Urbino sono volte a garantire la sostenibilità delle scelte effettuate ovvero, nel caso si verificano impatti ambientali negativi e significativi inattesi, la possibilità di intervenire in fase progettuale con ulteriori misure di mitigazione.

Fano, li 30/05/2023

Il RUP
Arch. Adriano Giangolini

Il Dirigente Settore V LLPP
Ing. Federico Fabbri